





Rapporto di verifica

Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito verifica
 SALVATORE PARLATO	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	2	
 Gino Mirocle Crisci	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	3	

Nome file: **Protocollo EPNS_MaB_Enti_Fondi Europei_signed-signed.pdf**

Data di verifica: **24/10/2017 alle 18:05:31**

SALVATORE PARLATO

✓ **La firma è integra**

La firma è in formato PADES-BES

✓ **Il certificato è attendibile**

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

✓ **Verifica OCSP: Il certificato non risulta revocato**

Verifica online effettuata in data **24/10/2017 alle 18:00:17**

Dettagli certificato

- Nome e Cognome del soggetto: **PARLATO SALVATORE**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **IT:PRLSVT73A31E532Q**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **non presente**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **63f4ba901e463b2ce82ebed5eccc4b0c**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1**
- Validità: dal **30/01/2015 alle 01:00:00** al **30/01/2018 alle 00:59:59**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[A.1.1\]](#))

Gino Mirocle Crisci

✔ **La firma è integra**

La firma è in formato PADES-BES

✔ **Il certificato è attendibile**

✔ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

✔ **Verifica OCSP: Il certificato non risulta revocato**

Verifica online effettuata in data **24/10/2017 alle 18:00:17**

Dettagli certificato

- Nome e Cognome del soggetto: **Crisci Gino Mirocle**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **IT:CRSGMR49T21G910I**
- Titolo: **Rettore**
- Organizzazione: **Universit?? della Calabria**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **4f6a9b930edac2611c7da3825ab05ef0**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1**
- Validità: dal **07/11/2016 alle 01:00:00** al **08/11/2019 alle 00:59:59**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[A.1.1\]](#))

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

- Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1**
- Validità: dal **22/10/2010 alle 02:00:00** al **23/10/2030 alle 01:59:59**



PROTOCOLLO D'INTESA

per la realizzazione di programmi di collaborazione congiunta per la partecipazione a bandi e finanziamenti nazionali ed europei volti alla valorizzazione del Parco e della Riserva della Biosfera Unesco “MAB - Sila”

TRA

L'Ente Parco Nazionale della Sila (di seguito Ente Parco o Parco), con sede legale e domicilio fiscale in Lorica di San Giovanni in Fiore, via Nazionale snc, C.F. e P.IVA 02583110792, rappresentato ai fini del presente atto dal Commissario Straordinario, prof.ssa Sonia Ferrari domiciliato per tale carica presso il Parco;

E

La Fondazione di Partecipazione della Riserva Mondiale della Biosfera Unesco “MAB – Sila (di seguito Fondazione), con sede legale e domicilio C/o l'Ente Parco Nazionale della Sila in Lorica di San Giovanni in Fiore, via Nazionale snc, C.F. e P.IVA 03446810784, rappresentata Consigliere Delegato per effetto della Deliberazione n.1 del 04 Maggio 2017, e domiciliato per tale carica presso la Fondazione;

E

L'Università della Calabria (di seguito Unical), con sede legale e domicilio in Arcavacata di Rende (Cs), via Ponte Pietro Bucci, C.F. e P.IVA 03446810784, rappresentata legalmente dal Rettore prof. Gino Mirocle Crisci, e domiciliato per tale carica presso l'Università;

E

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito CREA), con C.F. 97231970589, sede a Roma, in via Po 14, rappresentato dal Dr Salvatore Parlato che agisce in qualità di Presidente dello stesso;

E

La Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Cosenza (di seguito CCIA), con sede legale e domicilio in Cosenza, via Calabria, n. 33, P.IVA. 01089970782, rappresentata legalmente dal Presidente dott. Klaus Algieri, e domiciliato per tale carica presso la Camera di Commercio;

E

Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (di seguito CURSA), con sede legale e domicilio in Via Ravenna, 8 - 00161 Roma, C.F. e P.IVA 01601620709 rappresentato legalmente dal Presidente, prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, e domiciliato per tale carica presso il CURSA;

E

Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (di seguito Dipartimento), con sede legale in Località Feo di Vito – 89122 Reggio Calabria, C.F. 80006510806 e P.IVA 00163260805 rappresentato dal Direttore p.t., prof. Giuseppe Zimbalatti, e domiciliato per tale carica presso la sede del suddetto Dipartimento;

E

L'Università della Tuscia, con sede legale e domicilio in via Santa Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo, C.F. 80020770485 e P.IVA 01793210483 rappresentata legalmente dal Rettore, prof. Alessandro Ruggieri, e domiciliato per tale carica presso l'Università;

E

L'Accademia Italiana di Scienze Forestali (di seguito AISF), con sede legale e domicilio c/o l'Accademia Italiana di Scienze Forestali, Firenze Piazza Edison, 11 – 50133 Firenze, C.F. 80020770485 e P.IVA 01793210483 rappresentata legalmente dal Presidente, prof. Orazio Ciancio, e domiciliato per tale carica presso l'Accademia Italiana di Scienze Forestali;

E

L'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del Consiglio nazionale delle Ricerche (di seguito ISAFOM - CNR), con sede legale in Via Patacca, 85 – 80056 Ercolano (NA) e sede operativa in Via Cavour, 4-6 – 87036 Rende (CS), C.F. 80054330586 e P.IVA 02118311006 rappresentato legalmente dal Direttore, dottor Giorgio Matteucci, e domiciliato per tale carica presso la sede legale dell'Istituto.

Premesso che:

- Il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea per la politica comunitaria intende raggiungere gli obiettivi della coesione economica e sociale ritenendo, anche per sfruttare meglio le potenzialità a livello locale, di rafforzare e agevolare le iniziative di sviluppo partecipativo che tengano in considerazione le esigenze e le potenzialità locali;
- La *Strategia Europa 2020* promossa dalla Commissione Europea, su cui si basa la programmazione dei Fondi strutturali comunitari 2014 – 2020, fissa 3 priorità politiche: *Crescita Intelligente* (sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione); *Crescita Sostenibile* (promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva); *Crescita Inclusiva* (promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale).
- L'Accordo di Partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020, approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nella seduta del 18/04/2014 e trasmesso alla Commissione Europea il 22 aprile 2014, rappresenta il documento fondamentale del Regolamento UE con cui ogni Stato membro definisce la propria strategia per l'impiego dei fondi comunitari 2014 -2020;
- La Commissione Europea, definisce al contempo le spese ammissibili a finanziamento dei fondi comunitari 2014 -2020;
- La Regione Calabria sta procedendo a bandire le relative Misure ed i Canali di finanziamento a valere sui Programmi Operativi Nazionali 2014/2020;
- I soggetti sopra menzionati sono portatori di un importante patrimonio di conoscenze e di know how che, nell'ambito della predetta programmazione comunitaria, può essere sfruttato per realizzare progetti che possano concorrere al miglioramento dei territori nei quali operano;
- Che tra Parco Nazionale della Sila e Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è in essere un ACCORDO QUADRO, firmato in Roma il 16 gennaio 2013 (Prot. AMMCEN 18166 del 28.03.2013);

Considerato che le parti intendono:

- favorire, anche attraverso una adeguata attività di ricerca e sviluppo, la soluzione dei problemi più critici del territorio sul piano economico e scientifico;
- promuovere la valorizzazione del patrimonio locale anche al fine di rafforzare l'identità storico-culturale del territorio;
- partecipare congiuntamente alla formulazione di proposte di progetti di ricerca, di sviluppo e di dimostrazione in sede nazionale, comunitaria ed internazionale, favorendo le opportune collaborazioni e sinergie con Enti ed Agenzie regionali, con le Università, con i Comuni e con i privati;
- operare nel contesto di una programmazione congiunta di iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dell'attività di ricerca e sviluppo in una strategia che veda il concorso di più soggetti pubblici e l'apporto integrato di risorse finanziarie e strumentali.
- collaborare alle attività di disseminazione, divulgazione e informazione dei risultati di progetti di ricerca e delle iniziative di valorizzazione riguardanti il territorio del Parco e dell'area MaB connessa;
- costituire, in definitiva, un partenariato che possa essere punto di riferimento per il territorio e le sue popolazioni, d'intesa con le Istituzioni e la Comunità locale.

Ciò premesso e considerato si redige e sottoscrive il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

ART. 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto. La successiva articolazione riflette ai fini operativi, disposizioni, regolamenti e norme, alla cui rispettiva osservanza sono tenuti gli Enti firmatari, i quali concorderanno i successivi adeguamenti del presente atto alle disposizioni legislative di carattere innovativo e/o integrativo che nella specifica materia potranno sopravvenire.

ART. 2

Oggetto

I soggetti Firmatari del presente protocollo d'intesa si impegnano reciprocamente, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, a una collaborazione congiunta volta a:

- Realizzare programmi di collaborazione congiunta per la partecipazione a bandi e finanziamenti nazionali ed europei;
- Impegnarsi reciprocamente a richiedere e/o reperire fondi regionali, nazionali e comunitari atti all'esecuzione del presente protocollo d'intesa e, con essi, realizzare e promuovere progetti di miglioramento del territorio;
- Realizzare e diffondere programmi e progetti di ricerca scientifica;
- Attuare le strategie proposte in fase di presentazione della domanda di sostegno per l'accesso ai benefici previsti dalla programmazione comunitaria;
- Definire e realizzare progetti volti all'introduzione di innovazioni organizzative e tecnologiche nei processi decisionali ed amministrativi del territorio;
- Scambiarsi tutte le informazioni ed il know how utili al raggiungimento dei programmi condivisi e pubblicizzare la collaborazione di cui al presente atto in tutte le altre forme che gli stessi enti dovessero ritenere utili allo scopo;
- Realizzare altre attività congiunte utili al raggiungimento delle finalità indicate;

ART. 3

Convenzioni

Nel caso di partecipazione a bandi per progetti di ricerca, sviluppo, divulgazione, l'esecuzione di quanto sopra ed in generale del presente protocollo d'intesa avverrà mediante specifiche convenzioni operative.

Per ogni programma specifico, le Parti provvederanno alla stesura e la sottoscrizione di specifiche convenzioni operative che includeranno, tra l'altro, i criteri e le procedure di regolamentazione degli impegni reciproci delle singole parti che vi aderiscono, l'utilizzazione del personale e delle strutture dei diversi Enti nell'ambito del programma, la regolamentazione delle responsabilità giuridiche verso terzi, la proprietà intellettuale dei risultati, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione ed

gli eventuali contributi e/o finanziamenti dei soggetti partecipanti.

Le convenzioni operative saranno sottoposte all'approvazione delle Parti, che nomineranno un proprio responsabile tecnico della convenzione stessa.

ART. 4 **Finanziamento delle attività**

Le risorse per il finanziamento delle singole convenzioni operative saranno definite dalle parti in sede di stesura delle stesse e/o potranno derivare da eventuali finanziamenti provenienti dai Ministeri, dalla Commissione Europea, dalla Regione o da altri soggetti esterni interessati. A tal fine le Parti si impegnano a valorizzare la loro partecipazione a bandi progettuali stanziati da istituzioni pubbliche nazionali ed europee, in grado di supportare l'attività prevista dalle specifiche convenzioni.

Sarà possibile, in determinati casi, stipulare convenzioni operative che non prevedano oneri finanziari.

ART. 5 **Soggetto capofila dei progetti**

Il soggetto Capofila e Mandatario sarà individuato di volta in volta in relazione ai singoli progetti.

Al soggetto Capofila/ Mandatario sono demandati i seguenti compiti e funzioni:

- Rappresentare Legalmente il Partenariato;
- Curare i rapporti istituzionali;
- Sottoscrivere e presentare i progetti agli Enti finanziatori;
- Incassare le eventuali somme per i progetti di cui si dovesse ottenere il funzionamento;
- Ridistribuire le risorse ottenute in base a quanto definito nelle singole convenzioni;
- Monitorare il corretto funzionamento dei processi dei progetti;

ART. 6 **Comitato ristretto di indirizzo**

Con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa è istituito, d'intesa tra le parti, un Comitato

ristretto di indirizzo, nel numero di un referente e di un supplente per ogni parte, che rappresenta l'organo di riferimento per la gestione operativa delle attività.

Il Comitato è coordinato dal Direttore del Parco Nazionale della Sila con il compito di:

- definire i temi programmatici e i progetti sui quali concentrare la collaborazione e da presentare alla Commissione dell'Unione Europea, ai Ministeri ed alla Regione, nell'ambito degli strumenti e delle procedure esistenti;
- definire convenzioni operative e/o progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici;
- monitorare i canali di finanziamento e riferirne al partenariato;
- predisporre i progetti da sottoporre a richiesta di finanziamento con l'ausilio dei soggetti competenti che i partner di volta in volta metteranno a disposizione;

ART. 7

Altri impegni comuni

Con la sottoscrizione del presente atto le parti assumono i seguenti ulteriori impegni:

- a mettere a disposizione, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale e eventuali diritti preesistenti, eventuali studi già realizzati ed utili per la realizzazione dei progetti;
- supportare le iniziative con il proprio personale necessario alla realizzazione dei progetti da svolgere;
- mettere a disposizione dei progetti la strumentazione scientifica, di cui si è già in possesso, prevedendo eventualmente la copertura dei costi o determinando, se del caso, il contributo d'uso secondo modalità "in kind";
- partecipare all'organizzazione di convegni, seminari, iniziative ed, in generale, alla divulgazione dei risultati ottenuti;

ART. 8

Diritti conseguenti

Il presente accordo non comporta oneri finanziari per le Parti, salvo quanto previsto dalle Convenzioni di cui all'art. 3, in relazione ai singoli programmi o progetti da realizzare.

I risultati delle attività che verranno svolte saranno di proprietà comune dei partecipanti alle stesse, salvo accordi diversi da prevedere nelle convenzioni operative.

ART. 9 Termini e durata

Il presente accordo avrà effetto a far data dalla sottoscrizione e avrà validità per un periodo di due anni e non sarà tacitamente rinnovabile. La fine dell'accordo non avrà effetto sui progetti o sulle attività già in corso, a meno che non sia diversamente stabilito dalle Parti.

E' fatta salva la possibilità di disdetta anticipata dandone comunicazione almeno sei mesi prima e comunque prevedendo la conclusione dei progetti in corso.

Le Parti potranno estendere la validità del presente Accordo tramite una Manifestazione di Interesse al rinnovo in forma scritta, che dovrà essere discussa dal Comitato ristretto.

ART. 10 Responsabilità per danni

Le Parti sono singolarmente responsabili di qualunque danno che in conseguenza dell'esecuzione delle attività, venga eventualmente arrecato a terze persone o cose e ad altri enti pubblici e privati e manlevano, anche giudizialmente, le altre Parti, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave.

ART. 11 Controversie

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione che permanesse dopo i tentativi di soluzione amichevole e consensuale, il Foro competente sarà quello di Cosenza.

ART. 12 Riservatezza

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello

svolgimento del presente Protocollo, dovranno considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non potranno farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Protocollo.

I dati qui riportati, cui le parti danno il consenso all'utilizzo, saranno trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente contratto, con le modalità e garanzie di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 13 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente convenzione sono, da inviarsi, salvo quanto altrimenti concordato tra le parti, agli indirizzi pec che saranno comunicati.

ART. 14 Oneri fiscali

Le Parti convengono che il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente la presente convenzione, sono a carico della Parte richiedente.

ART. 15 Rinvii

Per tutto quanto non previsto si rinvia alla vigente normativa, per quanto applicabile, ed al Codice Civile.

La presente Convenzione viene sottoscritta digitalmente tra le parti.

_____, li _____